



Delibera della Giunta Regionale n. 180 del 03/05/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 2 - UOD Trasporto su ferro

Oggetto dell'Atto:

**RIMODULAZIONE DEGLI INTERVENTI SULLA FERROVIA EX CIRCUMVESUVIANA E
ULTERIORI DETERMINAZIONI.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che la ferrovia ex Circumvesuviana, parte integrante della rete regionale gestita da EAV s.r.l., serve la zona orientale dell'Area Metropolitana di Napoli collegando il capoluogo con le importanti aree industriali di Pomigliano d'Arco, Castellammare di Stabia, Torre Annunziata e le aree commerciali di Nola, Marigliano, S. Giuseppe Vesuviano; percorre l'intera circonferenza del Vesuvio (da cui il nome) ed ha una notevole valenza turistica consentendo efficaci collegamenti con la costiera sorrentina e l'area archeologica di Pompei. Risulta prevalentemente a servizio dei comuni della provincia di Napoli; i comuni delle altre province serviti sono Scafati, San Valentino Torio e Sarno in provincia di Salerno e Avella e Baiano in provincia di Avellino. La ferrovia ex circumvesuviana è interamente elettrificata e non vi è nessun collegamento con altre ferrovie in quanto è l'unica ferrovia della Campania ad avere uno scartamento ridotto (0,950 m);
- b. che la ferrovia ex Circumvesuviana ha un'estensione complessiva di 142 km, ed è costituita dalle seguenti linee:
 - Napoli -Torre Annunziata – Sorrento (42 km);
 - Torre Annunziata - Poggiomarino (14 km);
 - Barra - Ottaviano – Sarno (34 km);
 - Napoli - Nola – Baiano (38 km);
 - Pomigliano – Acerra (6 km);
 - Bivio Botteghelle - S. Giorgio (6 km);
 - Bivio Madonnelle – Volla (2 km);
- c. che la linea della ferrovia ex Circumvesuviana “Napoli – Torre Annunziata – Sorrento” attraversa la zona interessata dal “Grande Progetto Pompei”, curato dall’Unità Grande Pompei del Ministero dei Beni culturali e del Turismo, il cui piano strategico mira allo sviluppo delle aree comprese nel Piano di gestione del sito UNESCO “Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata”, e al rilancio socio-economico dell’area, attraverso la valorizzazione e l'integrazione del sistema beni culturali, l'ampliamento dell'offerta turistico-ricettiva e il miglioramento delle complessive condizioni di vita residenziale, secondo la seguente impostazione:
 - Linea Strategica n. 1: Miglioramento vie di accesso e interconnessioni ai siti archeologici;
 - Linea Strategica n. 2: Recupero ambientale dei paesaggi degradati e compromessi prioritariamente mediante il recupero e il riuso di aree industriali dismesse;
 - Linea strategica n. 3: Riqualificazione e rigenerazione urbana;
- d. che al potenziamento della ferrovia ex Circumvesuviana sono state destinate ingenti risorse, nell'ambito della programmazione degli investimenti nel settore dei trasporti e della mobilità, a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari;
- e. che per la realizzazione degli interventi assistiti dalle risorse di cui al punto che precede l'EAV, giusta Disciplinare di concessione del 15/04/08 e s.m.i., riveste il ruolo e la funzione di soggetto attuatore, per altri interventi tale ruolo è ricoperto dall'Struttura di coordinamento ex l. n. 80/84;
- f. che tra gli interventi di potenziamento della ferrovia ex Circumvesuviana sono compresi, in particolare, quelli riportati nell'Allegato 1 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa. Detti interventi sono registrati nella DGR n. 39 del 24/02/2014 e s.m.i., di aggiornamento del Piano degli Investimenti sui trasporti e la mobilità, e risultano titolari di finanziamenti assegnati, in particolare:
 - con l'Accordo di Programma 17.12.2002 (il cui schema è stato approvato con DGR n. 6121 del 13.12.2002) e successivi atti integrativi, relativi agli interventi sulle ferrovie regionali;

- con l'APQ "Sistemi di Mobilità" del 18/7/2014, approvato con DGR n. 199 del 5/6/2014, a valere su fondi FSC 2007-13 ex delibera CIPE 62/11;
- con l'Atto aggiuntivo all'APQ "Sistemi di Mobilità" del 30/12/2014, approvato con DGR n. 200 del 05/06/2014, modificata ed integrata con DGR n. 473 del 21/10/2014 e con DGR n. 650 del 15/12/2014, a valere su fondi FSC 2007-13 ex delibera CIPE 62/11;

PREMESSO, inoltre,

- a. che l'Agenzia Campana per la Mobilità Sostenibile (ACaM), su richiesta della DG Mobilità Prot. n. 2016.152572 del 03/03/2016, ha effettuato uno Studio trasportistico dedicato all'analisi delle frequentazioni sulle linee ferroviarie EAV, sulla base dei dati delle indagini del Consorzio Unico Campania negli anni dal 2012 al 2015, e che da detto Studio, trasmesso dall'ACAM alla Regione con Prot. N. 490/216 del 30/03/2016 e acquisito dalla Regione al Prot. n. 2016.0221975 del 31/03/2016, si desume, tra l'altro, quanto segue:
 - che la linea Napoli – Torre Annunziata – Sorrento assorbe una quota di circa il 40% del totale della domanda che interessa la ferrovia ex-Circumvesuviana, con un flusso passeggeri complessivo a bordo quasi sempre superiore agli 8.000 viaggiatori/giorno per direzione tra Napoli e Torre Annunziata e sempre superiori ai 5.000 viaggiatori/giorno medio per direzione tra Torre Annunziata e Sorrento;
 - che i diagrammi di carico della tratta Napoli – Nola – Baiano passano dal carico complessivo giornaliero superiore ai 5.000 viaggiatori/giorno medio per direzione nella tratta urbana di Napoli (dove vi confluiscono anche i servizi della Napoli – San Giorgio), ai 3.000-4.000 viaggiatori/giorno medio per direzione da Botteghele a Pomigliano e, sempre in decrescita, dopo Pomigliano oscillano intorno ai 2.000 viaggiatori/giorno medio per direzione nella tratta fino a Nola e sono inferiori ai 1.000 viaggiatori/giorno medio per direzione nella tratta terminale fino a Baiano;
 - per quanto riguarda le stazioni, escludendo il nodo di Napoli, lungo le stazioni della Napoli – Torre Annunziata e della Torre Annunziata – Sorrento è concentrato il 40% dei saliti dell'intera rete a testimonianza che la direttrice costiera è quella a maggior traffico passeggeri della ferrovia ex Circumvesuviana;
- b. che la DG Mobilità, ai sensi e per gli effetti di cui al disposto del Disciplinare di concessione del 15/04/08 e s.m.i., con nota Prot. n. 2016.0224686 del 01/04/2016, ha trasmesso il suddetto Studio trasportistico dell'ACAM all'EAV s.r.l., per sollecitare la formulazione di una Proposta di Programmazione degli investimenti in materia di trasporto su ferro, che tenesse conto, tra gli altri, dei seguenti criteri:
 - necessità di completare le opere in corso di materiale esecuzione, al fine di renderle fruibili nel più breve tempo possibile;
 - necessità di corrispondere agli indirizzi formulati dalla Corte dei Conti giusta Deliberazione n. 12/2009 in materia di Concessione di sola costruzione;
 - programmazione di interventi nel rispetto dei dati di traffico rilevati, in modo da porre in essere ogni azione utile al recupero di utenza andata persa nel corso degli ultimi anni, attraverso l'innalzamento sia della frequenza dei collegamenti sia dei livelli di confort di viaggio, evitando, quindi, di intervenire su tratte ferroviarie con opere che possano pregiudicare la regolarità e, quindi, il confort dei collegamenti medesimi, con pregiudizio del gradimento dell'utenza;

CONSIDERATO

- a. che l'EAV s.r.l., con nota Prot. 06603 del 29/04/2016 ha trasmesso alla Regione Campania – DG Mobilità, il "Programma degli investimenti strategici per l'ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria regionale", contenente anche una proposta di rimodulazione degli interventi da realizzare sulla ferrovia ex Circumvesuviana, mirata a razionalizzare e ottimizzare le risorse finanziarie disponibili, indirizzandole su opere di completamento dei cantieri già avviati, anche in capo alla Struttura di Coordinamento ex L. 80/84, e su interventi in grado di migliorare gli standard di sicurezza della rete, abbattendo nel contempo i costi di gestione della stessa e di ridurre l'impatto

delle opere trasportistiche sui contesti attraversati, spesso ricadenti in aree sensibili dal punto di vista ambientale e delle preesistenze archeologiche (tra queste sicuramente Pompei e Nola);

- b. che, tra gli altri, la suddetta proposta prevede, in particolare, la rimodulazione dei seguenti interventi prioritari sulla ferrovia ex Circumvesuviana:
- Riqualificazione della stazione di Nola e dell'area antistante ed eliminazione di interferenze sulla linea Napoli - Baiano nel territorio di Nola (costo: 32.260.000,00 €);
 - Automazione/soppressione Passaggi a livello sulla linea Napoli - Baiano (costo: 10.000.000,00 €);
 - Rimodulazione in riduzione dell'intervento di "Interramento linea ferroviaria nel territorio di Pompei" (costo 129.391.752,86 €), in favore di "Interventi di compatibilizzazione urbana della linea ferroviaria nel territorio di Pompei" (costo: 67.437.767,28);
 - Raddoppio Tratta Torre Annunziata - Castellammare compresa la riqualificazione delle stazioni di Madonna dei Flagelli e Via Nocera (costo: 162.994.733,86 €);
 - Raddoppio Tratta Torre Annunziata - Castellammare compresa la riqualificazione delle stazioni di Madonna dei Flagelli e Via Nocera - opere di completamento (parcheggio) (costo: 14.000.000,00 €);
 - Raddoppio Tratta tra Via Nocera (nuova stazione Stabia Scavi) - Castellammare Centro compresa la riqualificazione della stazione di Castellammare Centro (costo: 135.000.000,00 €);

CONSIDERATO, inoltre,

- a. che per l'intervento "Interramento linea ferroviaria nel territorio di Pompei" non sono stati mai resi disponibili contabilmente, i 41.295.709,62 € programmati su Rinvenienze POR 2000-2006 (DGR n. 377 del 13/09/2013 e ss.);
- b. che in favore dell'intervento "Interramento linea ferroviaria nel territorio di Pompei" il CIPE ha assegnato, con delibera n. 54/2009 uno stanziamento di 58.658.000,00 € di cui 22.887.000,00 € ancora disponibili contabilmente, pur se in perenzione amministrativa, e 35.771.000,00 € oggetto di taglio con Delibera CIPE 6/2012, ma attualmente in corso di riassegnazione, su fondi nazionali, nell'ambito del Patto per il Sud;
- c. che, con nota Prot. n. 255424 del 13/04/2016, il Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico della Regione Campania ha reso noti gli interventi di competenza della DG Mobilità, risultati in ritardo di realizzazione nell'ambito dell'APQ "Sistemi di Mobilità" del 18/07/2014 e del relativo Atto Aggiuntivo del 30/12/2014, riportati nell'Allegato 2 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, da proporre al Tavolo dei Sottoscrittori per la modifica della fonte di finanziamento da FSC 2007/2013, in POC 2014/2020 - Programma Operativo Complementare approvato con DGR n. 59 del 15/02/2016, ciò al fine di rendere disponibili le risorse FSC per una riprogrammazione in favore del completamento, entro i termini perentori stabiliti dalla Commissione Europea, degli interventi avviati sul POR 2007/2013, in avanzata fase di realizzazione, che necessitano di fondi immediatamente disponibili;

PRESO ATTO

- a. che la Giunta Regionale, con DGR n. 178 del 27.04.2016 ha approvato la riprogrammazione degli interventi cedenti le risorse FSC 2007-13 di cui all'Allegato 2;
- b. che il CIPE, nella seduta del 1 maggio 2016 ha approvato la proposta di programmazione del POC Campania, aggiornata rispetto alla DGR 59/16;
- c. che il CTA, nella seduta del 2 maggio 2016 ha verificato che la strategia seguita dall'EAV s.r.l. nella proposta di rimodulazione degli interventi da realizzare sulla ferrovia ex Circumvesuviana:
- è coerente con le analisi trasportistiche regionali condotte dall'ACaM, prevedendo di intervenire su tratte caratterizzate da domanda forte;
 - risponde ai criteri indicati dalla DG Mobilità nella sopra citata nota Prot. n. 2016.0224686 del 01/04/2016;

- tiene conto del parere dell'Avvocatura regionale, reso con nota Prot. 2015.774647 del 12/11/2015, e notificato dalla DG Mobilità all'EAV, per le conseguenziali azioni di competenza (parere preclusivo della possibilità, da parte di EAV s.r.l. di sottoscrivere l'Atto Aggiuntivo al contratto di concessione di sola costruzione per l'intervento "Interramento Circumvesuviana tratta Saviano – Feudo – Nola");
- è allineata al Piano Strategico del Ministero dei Beni culturali e del Turismo per la Buffer zone del sito UNESCO "Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata", prevedendo il miglioramento delle interconnessioni ai siti archeologici, riducendo gli impatti dei cantieri sugli stessi e contribuendo alla riqualificazione urbana;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover approvare la rimodulazione degli interventi da realizzare sulla ferrovia ex Circumvesuviana riportata nell'Allegato 3 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, che:
 - assorbe la proposta di EAV s.r.l. di rimodulazione degli interventi da realizzare sulla ferrovia ex Circumvesuviana;
 - recepisce la rimodulazione di fonte finanziaria da FSC a POC degli interventi sulla ex Circumvesuviana, tratta Torre Annunziata-Castellammare, contenuti nell'Allegato 2;
 - contiene la rimodulazione della schede dell'AdP 2002, in coerenza con la riformulazione dei progetti operata dall'EAV s.r.l. e dalla Struttura di Coordinamento ex L.80/84 e delle priorità regionali nel settore dei trasporti e della mobilità;
 - è coerente con lo schema del Patto per il Sud;

RITENUTO, inoltre

- a. di dover approvare la riprogrammazione degli interventi sul Sistema dei trasporti e della mobilità a valere sui fondi FSC 2007/2013, riportata nell'Allegato 4 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, liberati dal definanziamento dalla stessa fonte degli interventi di cui all'Allegato 2;
- b. di dover approvare la programmazione degli interventi sul Sistema dei trasporti e della mobilità a valere sui fondi POC 2014/2020, di cui alla DGR n. 59/16, di cui alla DGR n. 59/16, aggiornata e approvata dal CIPE nella seduta del 1 maggio 2016, riportata nell'Allegato 5 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;
- c. di dover demandare agli Uffici competenti l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione della presente deliberazione;

VISTI

- a. la DGR n. 6121 del 13.12.2002 di approvazione dello schema di Accordo di Programma, poi sottoscritto in data 17.12.2002, sulle ferrovie regionali;
- b. la DGR n. 529/08 (di approvazione del Disciplinare di concessione tra Regione Campania ed EAV s.r.l.);
- c. la DGR n. 377 del 13/09/2013 (approvazione della nuova Intesa Generale Quadro "IGQ" tra Governo e Regione sulle opere strategiche di interesse nazionale);
- d. la DGR n. 39 del 24/02/2014 (di chiusura del procedimento ex DDGR n. 533/534 del 2/7/2010 e di approvazione dell'aggiornamento del Piano degli Investimenti sui trasporti e la mobilità);
- e. la DGR n. 199 del 5/6/2014 (approvazione APQ "Sistemi di mobilità");
- f. l'APQ "Sistemi di mobilità" del 18/7/2014;
- g. la DGR n. 200 del 5/6/2014 (approvazione Atto aggiuntivo all'APQ "Sistemi di Mobilità");
- h. la DGR n. 473 del 21/10/2014 (FSC 2007-2013. Delibera CIPE N. 62/11. Atto Aggiuntivo all'APQ "Sistemi di Mobilità". Modifica e integrazione);
- i. la DGR n. 650 del 15/12/2014 (approvazione Atto aggiuntivo all'APQ "Sistemi di Mobilità");
- j. la DGR n. 400/15 (di proroga del Disciplinare di concessione tra Regione Campania ed EAV s.r.l.);

- k. la DGR n. 59 del 15/02/2016, di approvazione del Programma Operativo Complementare (POC), aggiornato e approvato nella seduta CIPE del 1 maggio 2016;
- l. la DGR n. 143/16 (di approvazione dello schema di Atto aggiuntivo, tra Regione e Commissario ex art. 16 c. 5 d.l. n. 83/12 per il risanamento delle società partecipate regionali esercenti il trasporto ferroviario);
- m. la DGR n. 178 del 27.04.2016 di riprogrammazione FSC 2007-13;
- n. l'Atto aggiuntivo all'APQ "Sistemi di Mobilità" del 30/12/2014;
- o. la delibera CIPE n. 54/2009;
- p. la delibera CIPE n. 6/2012;
- q. il Patto per il Sud stipulato il 24/04/2016;
- r. il Piano Strategico del Ministero dei Beni culturali e del Turismo per la Buffer zone del sito UNESCO "Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata";
- s. il parere dell'Avvocatura regionale reso con nota Prot. 2015.774647 del 12/11/2015, sull'intervento "Interramento Circumvesuviana tratta Saviano – Feudo – Nola";
- t. la nota ACAM Prot. N. 490/216 del 30/03/2016 recante lo Studio trasportistico dedicato, all'analisi delle frequentazioni sulle linee ferroviarie EAV, sulla base dei dati delle indagini del Consorzio Unico Campania negli anni dal 2012 al 2015;
- u. la nota EAV prot. n. 4837 del 30.03.16;
- v. la nota della Regione prot. 232256 del 5.4.16;
- w. la nota Prot. n. 255424 del 13/04/2016 del Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- x. la nota Prot. 06603 del 29/04/2016, recante proposta di rimodulazione degli interventi da realizzare sulla ferrovia ex Circumvesuviana, nell'ambito del più ampio "Programma degli investimenti strategici per l'ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria regionale";
- y. il parere reso dal CTA della DG Mobilità nella seduta del 2 maggio 2016;
- z. il parere dell'Autorità di Gestione FESR, Prot. 2016.0297832 del 02/05/2016;
- aa. il parere della Programmazione Unitaria, prot. 2016 0012671/UDCP/GAB7VCG1 del 02/05/2016;

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale a voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare la rimodulazione degli interventi da realizzare sulla ferrovia ex Circumvesuviana riportata nell'Allegato 3 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, che:
 - assorbe la proposta di EAV s.r.l. di rimodulazione degli interventi da realizzare sulla ferrovia ex Circumvesuviana;
 - recepisce la rimodulazione di fonte finanziaria da FSC a POC degli interventi sulla ex Circumvesuviana, tratta Torre Annunziata-Castellammare, contenuti nell'Allegato 2;
 - contiene la rimodulazione della schede dell'AdP 2002, in coerenza con la riformulazione dei progetti operata dall'EAV s.r.l. e dalla Struttura di Coordinamento ex L.80/84 e delle priorità regionali nel settore dei trasporti e della mobilità;
 - è coerente con il Patto per il Sud;
2. di approvare la riprogrammazione degli interventi sul Sistema dei trasporti e della mobilità a valere sui fondi FSC 2007/2013, riportata nell'Allegato 4 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, liberati dal definanziamento dalla stessa fonte degli interventi di cui all'Allegato 2;
3. di approvare la programmazione degli interventi sul Sistema dei trasporti e della mobilità a valere sui fondi POC 2014/2020, di cui alla DGR n. 59/16, aggiornata e approvata dal CIPE nella seduta del 1 maggio 2016, riportata nell'Allegato 5 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;
4. di inviare la presente deliberazione:

- al Capo Dipartimento della Programmazione e dello sviluppo economico;
- al Capo Dipartimento delle politiche territoriali;
- al Responsabile della Programmazione Unitaria,
- alla Direzione Generale per la Programmazione economica;
- alla Direzione Generale per la Mobilità;
- alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- alla Struttura di Coordinamento ex L. n. 80/84;
- all'ACaM;
- all'EAV;
- all'Agenzia per la Coesione, presso il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica – Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- al Ministero Infrastrutture e Trasporti - Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi ed il Trasporto Pubblico Locale;
- al BURC per la pubblicazione.